

“Diceva sulla necessità di pregare sempre”

Salmo 9,22-32

²² Perché, Signore, stai lontano, nel tempo dell'angoscia ti nascondi?

²³ Il misero soccombe all'orgoglio dell'empio e cade nelle insidie tramate.

²⁴ L'empio si vanta delle sue brame, l'avarò maledice, disprezza Dio.

²⁵ L'empio insolente disprezza il Signore: «Dio non se ne cura: Dio non esiste», pensa.

²⁶ Le sue imprese riescono sempre.

Son troppo in alto per lui i tuoi giudizi: disprezza tutti i suoi avversari.

²⁷ Egli pensa: «Non sarò mai scosso, vivrò sempre senza sventure».

²⁸ Di spergiuri, di frodi e d'inganni ha piena la bocca,
sotto la sua lingua sono iniquità e sopruso.

²⁹ Sta in agguato dietro le siepi, dai nascondigli uccide l'innocente.

³⁰ I suoi occhi spiano l'infelice, sta in agguato nell'ombra come un leone nel covo.

Sta in agguato per ghermire il misero, ghermisce il misero attirandolo nella rete.

³¹ Infierisce di colpo sull'oppresso, cadono gl'infelici sotto la sua violenza.

³² Egli pensa: «Dio dimentica, nasconde il volto, non vede più nulla».

Luca 18,1-8

¹Ora diceva loro una parabola per [dire] che bisogna pregare sempre senza scoraggiarsi:

² C'era un giudice in una città, che non temeva Dio e non rispettava uomo. ³ Ora c'era una

vedova in quella città e giungeva da lui dicendo: Fammi giustizia del mio avversario! ⁴ Ed

a lungo egli non voleva. Ora, dopo questo, disse tra sé: Anche se non temo Dio e non

rispetto uomo, ⁵ almeno perché questa vedova mi dà fastidio, le farò giustizia, perché non

venga fino alla fine a rompermi la testa! ⁶ Ora disse il Signore: Udite ciò che dice il

giudice ingiusto! ⁷ Ora Dio non farà giustizia ai suoi eletti che gridano a lui giorno e notte,

e pazienta con loro? ⁸ Vi dico: farà loro giustizia subito! Tuttavia, il Figlio dell'uomo,

venendo, troverà mai la fede sulla terra?

Introduzione alla lettura

La preghiera è la nostra comunione con il Figlio e con il Padre, che ci mette in comunione

con il creato come dono e con gli altri come fratelli: è la vita umana, pienamente

realizzata. Per questo bisogna pregare sempre. Senza però scoraggiarsi se Dio sembra

sordo ad ascoltare la nostra preghiera. Infatti, non è importante ciò che ci dà: importante è

che noi stiamo con lui e abbiamo fiducia in lui. Questo è il vero frutto della preghiera.

Preghiera

Signore Gesù, ci leghiamo al filo rosso della tua preghiera.

Tu gridi nel silenzio presentando al Padre, tutto il nostro male, tutte le nostre povertà.

Giorno e notte invociamo il suo nome per essere ascoltati, protetti e difesi.

Ci leghiamo a te, Signore Gesù, che sempre stai davanti al Padre

come già sulla croce, così ora nella gloria, per i secoli e per l'eternità. Amen.